



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale “Donato Bramante”
61033 Fermignano (PU) – Via Carducci, 2

Tel. e Fax 0722 33 21 35/68 – Presidenza 0722 33 21 67 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412
e-mail : sm.bram.fermignano@provincia.ps.it - sito web : istitutocomprensivobramantefermignano

Prot.n. 4503/ C23

Fermignano, 01/10/2015

Al Collegio docenti
Al Consiglio d'istituto

Agli Enti territoriali locali
Alla componente Genitori
Pubblicato all'albo della scuola

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa.
(Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4).

PRINCIPI ISPIRATORI

Il nostro POF si ispira ai seguenti articoli della Costituzione:

- art.3 “ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni, di condizioni personali e sociali”,
- art.33 “ L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”,
- art.34 “ La scuola è aperta a tutti”.

L'Istituto Comprensivo:

- Si caratterizza come scuola di una comunità, di un territorio riconoscibile, promuove la qualità dell'educazione, contribuisce alla costruzione di una qualità sociale della vita, di senso di appartenenza e di identità, favorisce i legami comunitari e l'assunzione di responsabilità nel rapporto tra generazioni.

- Esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità fra i differenti gradi di istruzione. Questo consente agli alunni la costruzione di un percorso formativo valido per un'armoniosa crescita affettiva e culturale, dall'età dell'infanzia alla preadolescenza.
- Contribuisce a livello pedagogico-didattico alla realizzazione di un curricolo verticale integrato che, nel rispetto delle diverse tappe evolutive, promuove il successo formativo della persona.

FINALITÀ

□ FAVORIRE L'IDENTITÀ PERSONALE

Gli alunni vanno accompagnati nella costruzione della propria identità personale cognitiva e sociale, attraverso specifici percorsi didattico-educativi che sviluppino sentimenti di autostima.

□ PROMUOVERE L'AUTONOMIA

Gli alunni devono essere aiutati a sviluppare la capacità di muoversi autonomamente nell'ambiente circostante, di compiere scelte autonome adeguate ai vari contesti e di svolgere un compito dato.

□ EDUCARE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Gli alunni vanno guidati in un percorso di riconoscimento e di rispetto delle regole, di interiorizzazione di atteggiamenti corretti nei confronti degli altri e dell'ambiente allo scopo di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità apportando il proprio contributo positivo.

□ ACQUISIRE COMPETENZE

Gli alunni devono essere aiutati ad utilizzare le conoscenze apprese, in ambito scolastico e non, come strumento per affrontare compiti dati in modo efficace e pertinente al contesto.

□ RICONOSCERE UN'ATTENZIONE SPECIALE ALL'INDIVIDUALIZZAZIONE

A partire da una sempre maggiore consapevolezza che occorre fornire delle risposte diversificate ai differenti bisogni degli alunni, devono essere attuati interventi individualizzati nei percorsi formativi, anche attraverso:

- Progetto di alfabetizzazione, destinato all'integrazione linguistica degli alunni stranieri.
- Momenti di recupero e sviluppo che permettono di differenziare i modi e i tempi degli interventi didattici.
- Il sostegno ad alunni diversamente abili.
- La definizione di percorsi personalizzati finalizzati al benessere e ad una risposta mirata alle richieste di ragazzi che vivono particolari situazioni.

□ PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA CONTINUITÀ

Ponendo lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, i docenti devono impegnarsi a realizzare una programmazione che favorisca la costruzione di un itinerario formativo unitario.

□ AMPLIARE LE ESPERIENZE FORMATIVE ATTRAVERSO PROGETTI E ATTIVITÀ

I. AREA DEL CURRICOLO

Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle

indicazioni nazionali per il curriculum.

QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

- *Didattiche innovative, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.*
- *Progettazione tra i diversi ordini di scuola per la costruzione di un curriculum verticale.*
- *Potenziamento dell'apprendimento delle lingue comunitarie.*
- *Valorizzazione delle eccellenze.*
- *Approfondimenti disciplinari.*
- *Formazione e aggiornamento del personale.*

Gli alunni dovranno scoprire motivazioni e attitudini all'interno di spazi non rigidamente curricolari, coltivando interessi e acquisendo diverse abilità con percorsi di apprendimento fondati su metodologie didattiche attive (con attività individuali e di gruppo) che favoriscano il passaggio dalle conoscenze alle competenze.

2. FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali.

Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

3. ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ

Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.

Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricula.

PROMOZIONE DEL BENESSERE

- *Accoglienza/Continuità.*
- *Orientamento.*
- *Teatro, Laboratori, Musei.*
- *Prevenzione del disagio.*

4. SUCCESSO FORMATIVO

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.

INCLUSIONE

Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

- *Prestare attenzione e cura agli alunni nella fase di accoglienza.*
- *Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità.*
- *Sostenere con interventi didattici e tecnologie adeguate, alunni con DSA.*
- *Costruire percorsi didattici per alunni in situazione BES.*
- *Favorire i processi di inclusione degli alunni figli di migranti.*

5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità, nell'ambito comunque di una precisa valutazione preliminare dei curricula dei docenti presenti negli ambiti di scelta dell'organico dell'autonomia.

- a. Docenti di scuola primaria.
- b. Docenti di scuola secondaria di lingua comunitaria.
- c. Docenti di sostegno per entrambi gli ordini di scuola.
- d. Docenti di scuola secondaria (lettere e matematica) per attività di recupero e potenziamento.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- *Storia e tradizioni locali.*
- *Conoscenza dei beni ambientali, artistici e culturali.*

6. DOTAZIONI STRUMENTALI

Ampliamento della dotazione tecnologica nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso l'adesione ai progetti PON.

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto.

7. SICUREZZA

Formazione del personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Proposte di formazione alla sicurezza dirette a tutti gli alunni, in particolare per quelli della scuola secondaria di primo grado.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- *Educazione alla cittadinanza.*
- *Educazione stradale.*
- *Educazione ambientale.*
- *Educazione alla salute.*
- *Educazione alimentare.*
- *Educazione all'affettività.*
- *Educazione all'utilizzo consapevole del WEB.*

8. FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali (ed. alla cittadinanza ed ed. digitale).

Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.

9. ORGANICO POTENZIATO

In base alle prioritarie esigenze formative individuate, l'istituto inserirà nel proprio POF triennale i seguenti obiettivi, indicati nel comma 7 della legge:

- a) *valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL,*
- b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,*
- c) *potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema,*
- d) *valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze,*

- e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,
- g) potenziamento delle discipline motorie,
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione,
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, con eventuale apertura pomeridiana,
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni,
- p) individuazione di percorsi funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito, all'orientamento.

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV.

Le scadenze da tener presenti sono le seguenti:

30/09/2015	Chiusura definitiva del Rapporto di autovalutazione(RAV)
15/10/2015	Termine per la richiesta dell'organico potenziato
30/10/2015	Approvazione del POFT triennale 2016/17-2017/18-2018/19

Pertanto, i Consigli di Classe della Scuola Secondaria e i docenti di Scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia faranno pervenire entro il 16/10/2015 le proprie proposte progettuali, (progetti di potenziamento/recupero, uscite didattiche, visite e viaggi, ecc), in modo che per il Collegio Docenti disponga di tutta la documentazione necessaria. In particolare, la richiesta delle professionalità per l'organico potenziato deve essere supportata da una specifica progettualità da contestualizzare all'interno del POF.

Per l'elaborazione delle attività progettuali si dovrà tenere conto delle seguenti figure professionali:

Tabella riassuntiva delle richieste di organico potenziato:

Priorità	Ordine scuola	Docenti richiesti	Riferimenti campi e lettera
1	Docente su posto comune per la primaria per il recupero lingua italiana/matematica.	N° 1	posto comune per la primaria.
2	Docente di lingue per il potenziamento linguistico e attività C.L.I.L. nella scuola secondaria di 1° grado.	N° 1	CAMPO 2 rif."a"
3	Docente per potenziamento artistico e musicale nella scuola primaria.	N° 1	CAMPO 4 rif. "c"
4	Potenziamento scientifico nella Scuola Secondaria 1° grado.	N° 1	CAMPO 3 rif "p"
5	Potenziamento motorio nella Scuola Primaria.	N° 1	CAMPO 5 rif "g"
6	Potenziamento umanistico nella Scuola Primaria.	N° 1	CAMPO 1 rif. "p"
7	Potenziamento umanistico nella Scuola Secondaria 1° grado.	N° 1	CAMPO 1 rif "r"

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV
TUTTE LE AZIONI DEVONO CONVERGERE VERSO L'UNICO OBIETTIVO CHE È QUELLO
DI MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI STUDENTI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
a.s. 2015/16		
Risultati scolastici	Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse.	Riduzione del 15% della variabilità all'interno della classe.

Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione, valutazione	<p>Curricolo e progettazione: almeno il 90% dei docenti deve utilizzare modelli condivisi per aree disciplinari e classi parallele.</p> <p>Prove di verifica: dovranno essere stabilite almeno tre prove comuni, d'ingresso, intermedie e finali, nelle classi parallele in italiano e matematica.</p> <p>Valutazione: prove di verifica corredate da criteri di valutazione comuni adottati collegialmente.</p> <p>Formazione classi: garantire equi-eterogeneità nel rispetto dei criteri di formazione classi adottati dal Consiglio d'Istituto.</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Innovare e potenziare, compatibilmente con le risorse, la dotazione tecnologica dell'istituto ormai obsoleta.</p> <p>Incrementare e migliorare la redazione di PEI e di PDP, strutturando protocolli per individuazione del BES.</p> <p>Creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento da ragazzi stranieri, BES.</p>

a.s. 2016-2017		
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere lo sviluppo delle Competenze chiave e di cittadinanza	Elaborare un valido curriculum verticale per competenze
	Progettare azioni didattiche che favoriscano l'acquisizione e il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza	Progettare per Unità di Apprendimento
	Valutazione sistematica delle Competenze chiave e di cittadinanza. Consentire agli alunni, in relazione all'età, di partecipare alla vita scolastica.	Adozione di griglie di valutazione condivise e valutare in maniera sistematica. Creare occasioni di ascolto e organismi di partecipazione alla vita della scuola

Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione, valutazione	Strutturare un curriculum verticale d'istituto per competenze chiave e di Cittadinanza.

<p>Continuità e Orientamento</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale.</p> <p>Creare una anagrafe delle competenze dei docenti al fine di valorizzarle al meglio.</p> <p>Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi.</p> <p>Migliorare la funzionalità del sito web.</p> <p>Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie.</p> <p>Migliorare la funzionalità del registro elettronico.</p>
---	---

a.s. 2017-2018		
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati delle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti in italiano e matematica nelle prove Invalsi, consolidando i risultati nel tempo e riducendo la variabilità nelle classi.	Riduzione del gap formativo in italiano e matematica.

Obiettivi di processo	
<p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente le pratiche didattiche innovative, laboratoriali, a classi aperte.</p> <p>Strutturare UDA comuni per alunni BES di classi diverse, ma appartenenti alla stessa fascia di livello di apprendimento.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Riorganizzare l'orario flessibile in funzione del curriculum per competenze.</p> <p>Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti con percorsi formativi di qualità.</p>

10. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Curricolo per competenze come strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.</p> <p>Prove comuni iniziali, in itinere e finali.</p> <p>Criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.</p>
Ambiente di apprendimento	<p>Pratica di didattiche innovative e inclusive.</p> <p>Utilizzo delle risorse umane e materiali.</p>
Continuità e orientamento	<p>Percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti.</p> <p>Azioni di continuità.</p> <p>Monitoraggio dei risultati a distanza.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Attività progettuali in collaborazione con Enti, Associazioni, ecc.</p> <p>Partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche.</p> <p>Funzionalità del registro elettronico.</p>

Il Dirigente scolastico
 Antonio Serafini

